

La FeralpiSalò in viaggio è da prima classe

Con la vittoria di Vicenza sono 16 i punti conquistati fuori casa: nessuno ha questo ritmo nel girone

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Con il Lecco niente più alibi: bisogna vincere per sfatare il tabù Turina. Sarà una sorta di prova del nove quella che si troverà ad affrontare la FeralpiSalò, sabato alle 17.30, in casa contro i blucelesti di Luciano Foschi. È stato diretto come non mai Stefano Vecchi nella sala stampa del Romeo Menti dopo il blitz di Vicenza: «Dobbiamo cercare di invertire il trend casalingo, ma a questo punto non ammetto più cali di tensione in casa nostra. Ci siamo scottati con i nove gol rime-

diati tra Renate e Juventus Next Gen, ma ora al Turina abbiamo bisogno di cambiare marcia». I numeri evidenziano il problema della FeralpiSalò in questo campionato: sui 22 punti conquistati, solamente 6 sono arrivati tra le mura amiche. I gardesani hanno infatti perso contro Pro Patria (0-1), Pro Vercelli (0-1) e Renate (1-4), vinto contro Pergolettese (1-0) e Sangiuliano City (3-1). Peggio di così, in casa, hanno fatto solamente Piacenza (4) e Virtus Verona (3), che nella classifica generale però occupano rispettivamente la penultima e l'ultima piazza. Ciò che è anomalo infatti è il rendimento dei Leoni del Garda, che in trasferta hanno ottenuto addirittura 16 punti (primi in questo dato), conquistando cinque vitto-



Successo pesantissimo. Per la FeralpiSalò a Vicenza

rie, a Zanica con l'AlbinoLeffe (0-1), a Piacenza (0-2), a Verona con la Virtus (0-1), a Lignano Sabbiadoro con il Pordenone (0-1) e a Vicenza (0-1), un pareggio all'Euganeo con il Padova (1-1) ed una sconfitta ad Arzignano (2-1). Ora dunque non sono ammessi altri passi falsi a Salò.

Il punto. Serve una vittoria contro il Lecco per migliorare il rendimento casalingo, ma soprattutto per dare vita ad una striscia positiva, un altro aspetto che è mancato in questo inizio. Finora sono arrivati al massimo quattro risultati utili di fila, tra la terza e la sesta di campionato (successi con Piacenza, Pergo, Virtus Verona e pareggio con il Padova). Le vittorie hanno permesso ai gardesani di portarsi in alto in classifica, ma sarebbe bastato un punto in più per essere in vetta. Insieme al Sangiuliano City la FeralpiSalò è la squadra che ha ottenuto meno X (1). «Quando non si può vincere - ha detto

Vecchi - bisogna cercare almeno di pareggiare. E a noi questo è riuscito solamente una volta, con il Padova (Icardi che ha risposto a Dezi, ndr)». È chiaro però che questo non vale per sabato, dato che il tecnico bergamasco si aspetta una vittoria. Potrebbe essere fondamentale per posizionarsi in vetta della classifica, nella speranza che il Pordenone stecchi a Piacenza e che il Renate si faccia sorprendere dalla Triestina dell'ex Pavanel. Risultati scontati in questo campionato non ce ne sono, anzi: «Pare che si stia giocando a "Ciapa no" e che nessuno voglia stare in vetta» - ha scherzato il presidente Pasini dopo la vittoria di Vicenza. In effetti è difficile ricordare un campionato così equilibrato in C. Le due squadre in testa hanno racimolato solo 23 punti (media di 1,91 a partita): motivo per cui la FeralpiSalò può ancora sognare in grande. Serve però tornare a macinare punti in casa, a partire da sabato. //

Per contro i gardesani al Turina ne hanno raccolti solo 6, Vecchi: «Col Lecco occorre vincere»